Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Gruppo Assembleare Il Popolo della Libertà
Il Consigliere

Prot. 149 UP/2012 Bologna, 27 settembre 2012

COMUNICATO STAMPA

Provincia di Romagna. La proposta di Luca Bartolini (Pdl):"Perché non istituire un doppio capoluogo, Forlì-Ravenna?"

Se la Provincia unica s'ha da fare, se la sinistra proprio non vuole sentire ragioni di procedere verso la Regione Romagna tramite referendum democratico, allora cerchiamo che questo processo di riordino istituzionale sia il più possibile indolore per i territori e il più vantaggioso possibile per i cittadini. A parte le dichiarazioni di facciata dei sindaci delle quattro città capoluogo, c'è una lotta aperta, tra intrighi di palazzo e fughe in avanti, per vedere chi riesce a conquistare cosa: a Cesena la sanità quando tutti sanno che è la sanita forlivese e non altre ad essere continuamente citata come sanita' d'eccelenza, a Ravenna le sedi istituzionali, a Rimini la sicurezza, a Forlì..... niente, tanto ha la classe dirigente democratica più leggera, divisa e litigiosa di tutta la Romagna e quindi può rimanere tranquillamente a bocca asciutta. E ovviamente la lotta è ancora più serrata per quanto riguarda il futuro capoluogo della Provincia unica. Ma perché si deve scegliere una sola città? La nostra Forlì-Cesena, per esempio, già da tempo ha il doppio capoluogo e il doppio capoluogo potrebbe rimanere anche nella futura Provincia unica di Romagna. La legge indica come possibile nuovo capoluogo la città più grande, è vero, ma lascia al territorio un margine di manovra: i comuni già capoluogo di ciascuna provincia oggetto di riordino, infatti, possono scegliere una città diversa in caso di accordo. E quindi perché non scegliere un doppio capoluogo, come potrebbe essere Forlì-Ravenna? Una soluzione ragionevole e di buon senso, che premia le due città storicamente punto di riferimento istituzionale della Romagna. Poi, la rete dei servizi, degli uffici e degli sportelli, sarà ovviamente radicata nel territorio. Comunque la scelta della città capoluogo e della possibilità di avere un doppio capoluogo, dovrebbe passare da un referendum, così come si sarebbe dovuto fare con la questione della Regione Romagna. Ma la sinistra, ciecamente, l'ha sempre negato. E oggi la Romagna si trova costretta a pedalare velocemente verso la Provincia unica, ente che sarà comunque sotto il diretto controllo di Bologna.

Luca Bartolini

Consigliere Regionale PDL